

# Comune di Marsala



## Aula Commissioni

In data giovedì 7 marzo 2024, alle ore 10:39 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Quarta Commissione - Seduta del 07-03-2024 - ore 10,30**" dell'organo Quarta Commissione - Attività Produttive e Sviluppo Economico - Industria - Pesca - Agricoltura - Artigianato - Suap..  
Presiede la seduta **Consigliere ORLANDO Leonardo**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere	✓	
Gaspare	DI GIROLAMO	Consigliere	✓	
Vito	MILAZZO	Consigliere		✓
Eleonora	MILAZZO	Vice Presidente del Consiglio Comunale		✓
Leonardo	ORLANDO	Consigliere	✓	
Pietro	GIACALONE	Consigliere	✓	
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere	✓	
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere		✓
Bartolomeo Walter	ALAGNA	Consigliere	✓	
Nicola	FICI	Consigliere	✓	
Giuseppe	CARNESE	Consigliere	✓	

Alle ore 10:39, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

*"Buongiorno, questa è la Quarta Commissione Attività Produttive.*

*Prego il Segretario a chiamare l'appello oggi 7 marzo 2024.*

*Grazie."*

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario**:

*"Buongiorno Presidente, buongiorno Consiglieri, procedo con l'appello.*

*Orlando presente, Di Girolamo presente, Alagna Walter presente, Fernandez assente, Ferrantelli presente, Fici Presente.*

*Giacalone? Presente.*

*Carnese? Presente.*

*Milazzo Leonora? Assente.*

*Milazzo Vito? Assente.*

*Martinico? Presente.*

*Allora Presidente, su 11 componenti sono presenti 9 consiglieri.*

*Si è raggiunto il numero legale, la seduta è aperta alle 10.39.*

*Prego Presidente."*

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

*"Grazie segretario.*

*Buongiorno colleghi.*

*Noi stiamo portando avanti in questa commissione il pieno degli impianti pubblicitari.*

*Avevamo già letto e ampiamente discusso alcuni articoli della sudetta bozza.*

*Eravamo, se non ricordo male, fermi alla pagina 38.*

*Collega, Pagina 38, l'articolo finale del Comma III."*

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Eravamo fermi all'articolo 5, al punto 3.

Continuiamo con l'articolo 3, il punto 4.

L'articolo 5 è validità dell'autorizzazione, rinnovo, revoca, duplicati.

Il collega di Gerolamo si era fermato al punto 3, continuo con il punto 4.

L'autorizzazione è decata automaticamente per il mancato pagamento dell'imposta di pubblicità per quattro trimestralità consecutive ed è sospesa per accertare difformità rispetto all'oggetto dell'autorizzazione, per in adempimento degli obblighi derivati dall'autorizzazione.

Le criticità rilevate saranno valutate dall'ufficio che comunicherà alla detta pubblicitaria eventuali prescrizioni a cui la stessa dovrà attenersi.

In ottemperanza la detta prescrizione entro 30 giorni comporterà la decadenza dell'autorizzazione.

Punto 5.

Il mancato materiale ritiro da parte dell'istanza dell'autorizzazione richiesta dentro 60 giorni dalla data di comunicazione di avvenuto rilascio comporta la decadenza dell'autorizzazione medesima.

Detto termine potrà essere prorogato per un massimo di 15 giorni su richiesta scritta e validamente motivata da parte dell'intestatario dell'autorizzazione entro il suddetto termine di 60 giorni.

Punto 6.

Alla domanda per ottenere un duplicato dell'atto dell'autorizzazione deve essere allegata una dichiarazione redatta ai sensi del precitato DPR 445 sbarra 2000.

Articolo 6.

Voltura dell'autorizzazione, variazione del mezzo pubblicitario.

In caso di modifiche formali e sostanziali del soggetto intestatario dell'autorizzazione, è necessario produrre nuove istanze ai fini autorizzativi, corredata dai documenti attestanti la variazione.

Punto 2.

Entro 90 giorni dalla cessione, ovvero dalla trasformazione o fusione della società titolare dell'autorizzazione rispetto al Decreto Legislativo 163 del 2006 e successive modifiche, deve essere presentata domanda di voltura dal nuovo soggetto titolare, la domanda dovrà contenere la dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445-2000 che i mezzi pubblicitari esistenti rispettano le norme dettate dal Piano Generale degli Impianti.

Inoltre, abbiamo una penna? P"

Alle ore 10:43, si unisce alla seduta **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**.

A questo punto, interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Giorgio,

mi puoi far avere la penna? Presidente, si prende atto che alle 10.43 è entrato in commissione il consigliere Fernandez."

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Grazie segretario.

Inoltre la documentazione è relativa alla cessione, trasformazione e fusione della società titolare dell'autorizzazione, nonché copia.

dell'autorizzazione rilasciate per i mezzi pubblicitari.

3.

E' concessa la voltura dell'autorizzazione purché siano stati assolti i pagamenti dell'imposta pubblicitaria e o solo pubblico da cessare o vengano corrisposti dal subentrante.

Il relativo procedimento deve essere concluso entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza.

4.

E' necessario richiedere la voltura dell'autorizzazione relativa ad un insegna nel caso in cui l'esercizio sia concesso in gerenza o locazione commerciale che comunque non abbia dato luogo a cessioni.

Purtuttavia rimane nella facoltà del subentrante dell'attività di gestione presentare contratto di gerenza o locazione commerciale e dichiarazione prevista dall'articolo 19 non modificando le caratteristiche dei manufatti pubblicitari.

Diamo atto che alle ore 10.47 ci raggiunge la collega Milazzo.

Punto 5.

L'omessa presentazione della domanda di voltura o l'effettuazione abusiva di variazione del mezzo pubblicitario comporta la decadenza dell'autorizzazione precedentemente concessa.

Tutti gli impianti in atto saranno considerati abusivi e applicate le sanzioni previste dalla legge.

È necessario presentare domanda di voltura anche nel caso in cui sia solamente cambiata la denominazione o la ragione sociale.

restando invariata la partita IVA o il codice fiscale.

E' possibile utilizzare la documentazione tecnica già agli atti dell'ufficio se non vi sono state variazioni nei messaggi pubblicitari.

La denominazione della società.

*E' necessario presentare domanda di voltura anche in caso in cui sia solamente cambiata la denominazione o la ragione sociale."*

Alle ore 10:52, si unisce alla seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**.

Alle ore 10:52, lascia la seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**.

Alle ore 10:52, si unisce alla seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**.

Alle ore 10:52, lascia la seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

*"Diamo atto che l'apparecchio per la rivelazione della presenza della scheda della collega Milazzo attualmente non funziona.*

*Punto 7.*

*La variazione della pubblicità che determini la modificazione del mezzo pubblicitario della sua ubicazione è subordinata all'autorizzazione del Comune da richiedere preventivamente con la stessa modalità prevista per il rilascio dell'autorizzazione iniziale.*

*Se le modifiche determinano la sostituzione del messaggio pubblicitario con eccezione della fattispecie dell'affissione diretta di manifesti, il relativo bozzetto deve essere preventivamente esaminato dall'Amministrazione per valutarne dall'Amministrazione, dagli uffici.*

*uffici per valutarne e dichiarare una conformità alla vigente regolamentazione.*

*E' consentito prevatorizzazione un diverso orientamento del mezzo pubblicitario sia per esigenze di pubblica utilità sia per adattare il mezzo in opera alle innovazioni intervenute all'assetto viario o ambientale.*

*Articolo 7.*

*Pubblicità abusiva e difforme.*

*Sono considerate abusive tutte le forme pubblicitarie poste in opera e o effettuate senza la prescritta autorizzazione.*

*Sono considerate di forme tutte le forme di pubblicità poste in opera e o effettuate in modo non corrispondente alle condizioni e caratteristiche dettate nell'autorizzazione ed in modo particolare per quanto riguarda la forma, il contenuto, le dimensioni, l'illuminazione, i colori, la sistemazione e l'ubicazione del mezzo pubblicitario.*

*Punto 3.*

*Entrambe le tipologie di pubblicità sono sanzionate ai sensi del presente piano pubblicitario.*

*Non sono consentite nell'esposizione pubblicitarie immagini, contenuti o messaggi che istigano alla violenza, all'odio razziale, alla discriminazione sessuale o religiosa.*

*alla violazione dei contenuti già adottati dall'amministrazione comunale con le convenzioni istituzionali Unicef e delle convenzioni del Consiglio d'Europa ed Istanbul sulle prevenzioni e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica.*

*Nell'esposizione pubblicitaria relativa ai giochi con vincita in denaro ai fini di tutelare l'interesse primario degli individui ed in particolare dei minori.*

*Non sono consentiti altresì immagini, contenuti e messaggi che incoraggiano il gioco eccessivo o incontrollato, che presentino e suggeriscano che il gioco sia un modo per risolvere problemi finanziari o personali.*

*che il gioco costituisca una fonte di guadagno facile o di sostentamento alternativo al lavoro.*

*Tutte le comunicazioni commerciali dei giochi convinti in denaro devono contenere una chiara e precisa avvertenza che il gioco è veduto ai minori di 18 anni.*

*Articolo 8 Spostamento e o trasferimento degli impianti pubblicitari Al punto 1 che è previsto lo spostamento e il trasferimento degli impianti pubblicitari qualora sovengano esigenze di pubblico utilità, progetti legati a interventi sul territorio comunale prevenenti sia da soggetti pubblici che da soggetti privati, soggetti e progetti di ristrutturazione degli immobili prevenenti da soggetti privati, l'amministrazione comunale si riserva di valutarne gli uffici, si riservano di valutarne l'accogliibilità, progetti su immobile di valore storico-artistico in cui la presenza degli impianti pubblicitari nell'area di svolgimento dei lavori possa causare ostacolo alla realizzazione.*

*Le ditte che dovranno spostare o trasferire i propri impianti pubblicitari dovranno presentare la documentazione di cui è all'articolo 4,1 e la seguente documentazione di cui è all'articolo in questo non c'è bisogno.*

*Spostamento e o trasferimento degli impianti pubblicitari.*

*Le ditte pubblicitarie che dovranno spostare o trasferire i propri impianti pubblicitari dovranno presentare la documentazione di cui al punto 4.*

*poi cita il regolamento d'edilizio e la seguente documentazione di cui è l'articolo X del regolamento d'edilizio adeguato"*

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

*"in data lo chiediamo al dirigente, tanto il dirigente lo stesso.*

*No, io l'articolo del regolamento delizio non l'ho citato.*

*Ho scritto che le ditte che devono spostare o trasferire i propri impianti pubblicitari dovranno presentare la documentazione di quell'articolo 4 del presente piano.*

*e la seguente documentazione di cui è l'articolo X lo andremo poi a vedere quando ci sarà il regolamento delizio adeguato, cioè già ho messo che in base all'articolo del regolamento delizio adeguato quando sarà approvato.*

*Io metto un punto di interrogativo e poi lo chiediamo al dirigente Mezzapelli.*

*Vediamo che cosa dice poi lui.*

*Istanza trasmessa tramite portale, impresa in un giorno, servizi su app, questo era quello che ci aveva già consigliato il Generale Angelere, sportello unico per le attività produttive, servizio rilascio con gestione, occupazione solo pubblico e pubblicità sottoscritta dagli eventi, titolo, la norma di legge in cui vengono indicati i siti alternativi.*

*Relazione tecnica degli impianti affermi di un tecnico abilitato.*

*Straccio dello strumento urbanistico vigente, anche qui, della zona interessata.*

*Progetto degli impianti ad esenza del Comma 4, Articolo 5, Decreto Ministeriale 37-08 dell'impianto elettrico.*

*Planimetria quotata alla scala 1 su 100 o 1 su 50.*

*Autocertificazione all'esenza dell'articolo 96 della legge regionale numero 11 del 12.5.2010.*

*Documentazione fotografica corredata da planimetria con indicati i punti di vista.*

*Autocertificazione...*

*Autocertificazione resa esenti dell'articolo 53 del DPR 1612.992, numero 445 del regolamento di esecuzione del Codice della Strada.*

*Elaborati grafici riguardanti i particolari di ancoraggio dell'impianto al suolo.*

*sezione trasversale del tratto del marciapiede interessato dell'impianto con indicata la larghezza del marciapiede.*

*A oggi ottobre certificazione a firma di un tecnico abilitato relativamente alla staticità e alla sicurezza dell'impianto compreso di calcoli strutturali.*

*Asseverazione dell'assenza di reti di sottoservizi nel sito richiesto per il trasferimento dell'impianto.*

*Mi sembra abbastanza completo e articolato.*

*Una volta approvato dall'amministrazione comunale il piano generale degli impianti, il trasferimento dei manufatti sarà consentito entro i limiti delle superfici residue dopo l'aggiudicazione dei lotti.*

*L'articolo 9.*

*Cessazione della pubblicità, manutenzione degli impianti e rimozione.*

*La denuncia di cessazione della pubblicità, la decadenza o la revoca dell'autorizzazione comporta l'obbligo della restituzione del provvedimento o della rimozione integrale dell'impianto, nonché il ripristino delle condizioni preesistenti.*

*Qualora non venga individuato il titolare dell'autorizzazione, l'impianto viene rimosso d'ufficio.*

*La mancata osservazione delle norme contenute nel presente articolo comporta l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dalla norma.*

*2.*

*La rimozione dei mezzi pubblicitari nel corso dell'anno non dà diritto ad alcun rimborso dell'imposta sulla pubblicità già pagata per detto anno.*

*La rinuncia dell'autorizzazione deve essere presentata entro il 31 gennaio di ogni anno per gli impianti pubblicitari rimossi dai dolari entro il 31 dicembre dell'anno precedente.*

*In caso contrario l'autorizzazione si intende vigente e deve essere corrisposta all'imposta di pubblicità e o il solo pubblico per l'intero anno.*

*qualora la cessazione o la sostituzione in corso d'anno di un mezzo pubblicitario come funzione di insegna di esercizio determinano una superficie di esposizione pubblicitaria uguale o inferiore a 5 metri quadri l'esenzione di cui all'articolo 2 bis della legge 75 2002 viene applicata a partire dall'anno successivo."*

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

*"Articolo 10.*

*Obblighi del titolare.*

*Il titolare dell'autorizzazione è responsabile di tutto quanto attiene alla sicurezza e allo stato di manutenzione dei propri impianti e solleva l'amministrazione comunale da ogni responsabilità civile o penale.*

*Il titolare dell'autorizzazione, ditta proprietaria per impianti di esercizio e esecutrice per impianti a carattere pubblicitario generale, è responsabile del mezzo pubblicitario, anche con riferimento alle preesistenze edilizie o ai sedimi, dell'osservazione delle norme di sicurezza della manutenzione, nonché in caso di cessazione dell'autorizzazione o di rimozione volontaria o coatta del ripristino dello stato, come si dice in latino.*

*Comunico che alle 11.03 raggiunge i lavori il collega Vito Milazzo.*

*Tutti gli impianti pubblicitari devono essere sottoposti a periodici accertamenti nel loro Stato di conservazione, a cura degli interessati e dagli stessi mantenuti sempre in perfetto ordine, secondo le autorizzazioni, qualora venga accertato che lo Stato di conservazione non sia più rispondente alle esigenze di estetica e o di sicurezza.*

*L'amministrazione comunale, o gli uffici competenti a questo punto, potranno richiederne il ripristino assegnando un congo termine."*

Alle ore 11:03, si unisce alla seduta **Consigliere Vito MILAZZO**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

*"ripristina segnando un congo termine rapportato alla tipologia dell'impianto.*

*Da scorso il termine è stabilito.*

*Il Comune procederà alla rimozione coattiva addebitando agli interessati le relative spese.*

*Tutte le strutture dell'insegna ed esercizio alle quali viene tolta unilateralmente efficacia pubblicitaria, copertura dell'insegna o disattivazione del messaggio devono essere rimosse entro 60 giorni se non verrà prodotta una nuova dichiarazione o distanza.*

*Articolo 11.*

*Divieti, limiti ed imposizione.*

*Su tutto il territorio comunale è vetata A.*

La pubblicità a luci intermittenti che possa generare confusione o distrazione, fatta eccezione per le luci led e quella a basso impatto energetico nei casi previsti dall'articolo 23 del Codice della Strada Decreto legislativo 285 sbarra 1992.

b.

la pubblicità mediante il lancio di manifesti a carattere pubblicitario commerciale o mediante apposizione degli stessi sui mezzi di trasporto c.

la pubblicità fonica a posto fisso nelle vie e piazze pubbliche o da tali luoghi percepiti o mobile con veicoli ed autoveicoli in genere ad eccezione di quella relativa alla diffusione di messaggio di pubblico interesse o di quella consentita nel periodo della campagna elettorale.

Articolo 59 DPR 495 sbarra 92 ex articolo 7 della legge 4 aprile 1956 e successive modificazioni.

di l'installazione di mezzi pubblicitari e locandine su sostegni della pubblica illuminazione sui pali della segnaletica verticale e qua c'era scritto sul ringhiere baccone ma questo già l'avevamo cassato."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"Chiede di intervenire il"

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"collega Pier Giorgio Giacalone della facoltà.

Mi chiedo se questi articoli e questo regolamento non vada in un certo qual modo visto e letto, soprattutto quest'ultimo articolo, con il problema del volantinaggio, perché si parlava"

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"di vieto di e allocare pubblicità nelle macchine? Allora la pubblicità metante l'agio di manifesto a carattere pubblicitario e commerciale, lancio, parla, non posizionamento nelle cassette, metante apposizione degli stessi su mezzi di trasporto, la pubblicità fonica e poi l'installazione di mezzi pubblicitari a Locandina su sostegni della pubblica illuminazione e sui pali della segnaletica verticale.

Secondo te non si intreccia l'argomento con la regolamentazione del volantinaggio in città? Io ho cercato se chi fa volantinaggio ha bisogno di autorizzazione questi non vanno in deroga a qualsiasi autorizzazione, in virtù anche di quello che diceva l'altro giorno il collega Ferrandelli sulle attività itineranti.

Le attività itineranti, circo e altre manifestazioni che ci potranno essere in città sono tenute al pagamento dell'imposto sulla pubblicità, invece chi fa volantinaggio non ha nessun tipo di imposizione, non c'è nessun articolo della legge che gli vieta di fare volantinaggio.

Gli dicono soltanto, ma in base ad un regolamento comunale, dove devono posizionare e allocare la pubblicità.

Perché c'è scritto, oltre ai divieti, i divieti ancora continuano, siamo partiti dalla lettera A e finisce la lettera R."

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"perciò dico andiamo avanti vediamo come Punto 2, tenuto conto dei limiti imposti dal vigente codice della strada, articolo 23 del decreto legislativo 285.992, articoli dal 47 al 59 del DPR 495 del 92 e il DPR 610 del 96, sono in generale vietati.

I mezzi pubblicitari di qualunque specie e le tende che per dimensioni, forma, colore, disegno ed ubicazione possono generare confusione con la segnaletica stradale ovvero renderne difficile la comprensione o ridurre la visibilità o l'efficacia in riferimento all'articolo 23 del codice della strada.

i cartelli e le palline collocati sul suolo pubblico o privato posizionati a meno di 3 metri dagli incroci, dagli impianti semaforici e dagli altri mezzi pubblicitari.

i mezzi pubblicitari rinfrangenti o luminosi che possono produrre abbagliamento in posizione trasversale al senso di marcia dei veicoli facendo riferimento all'articolo 23 del codice della strada.

A questo punto io direi poi colleghi, vi invito poi qualora lo riteniate opportuno anche voi a convocare il comandante Menfi per quanto riguarda questi aspetti che rigadono sul codice della strada.

I mezzi pubblicitari con l'inserimento di luce di colore rosso, verde o giallo, collocati ad una distanza inferiore a metri quindici dagli impianti semaforici, ad eccezione delle reddere previste dalla legge.

Lettera E, le scritti con carattere adesivi fuori dal vano della vetrina, o dalla porta d'ingresso dell'esercizio.

Lettera F, le scritte con vernice su fondo stradale sugli alberi e sui pali.

Lettera G, mezzi pubblicitari di qualsiasi genere su alberi, arbusti, sepe, monumenti e fontane.

Lettera H, cartelli, pilone, palline, relativi a singoli punti di vendita carburante al di fuori delle loro singole aree di esercizi.

Lettera I.

La collocazione di qualunque installazione pubblicitaria diversa da quella segnaletica sulle isole di traffico delle intersezioni canalizzate ad aree di intersezione.

Lettera G, la posizione di messaggi pubblicitari su bordi dei marciapiedi e dei cigli stradali.

Lettera K, la posizione su chioschi di mezzi pubblicitari non attenente all'attività svolta.

Lettera I, lettera K, la posizione sui chioschi di mezzi pubblicitari non attenente all'attività svolta.

Lettera I.

L'affizione di manifesti al di fuori degli appositi spazi.

Lettera M.

Impianti pubblicitari collegati su colonne, balaustre, inverte e decorate, su freggi, cornici o qualunque altro elemento architettonico atto a caratterizzarne l'immagine.

Lettera N.

le vetrofonie che presentano soluzioni precarie o disordinate, le luci a rapido movimento o intermittenza, la luminosità in generale deve essere contenuta ai livelli tali da non creare disturbo.

Lettera P.

Nuove vetrinette mobili se non in caso di progettazione coordinata per ambito ripristino di presistenza storica.

Lettera Q.

Le iniziative pubblicitarie su qualsiasi mezzo pubblicitario avente per oggetti servizi funerari generalmente intesi a meno di 250 metri da ingressi dell'ospedale.

Camera mortuaria, recovery, istituto per anziani e cimiteri sono escluse dal divieto le insegne d'esercizio indicando la sede dell'attività.

R.

Le iniziative pubblicitarie su qualsiasi mezzo pubblicitario avente per oggetto il gioco di azzardo almeno di 250 metri da ingressi di scuole primarie e secondarie.

Lettera 3.

Di vietati previsti dal decreto legislativo 22 1.2004, numero 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio, esenza dell'articolo 10 della legge 6.7.2002, numero 137, è precisamente vietato collocare o affiggere cartelli o altri mezzi di pubblicità su edifici e nelle aree tutelate come beni culturali.

La sua tendenza ai beni culturali può tuttavia esprimere parere favorevole al collegamento e all'affissione quando non ne derivano danno all'aspetto, al decoro e alla pubblica fruizione di detti edifici ed aree.

In tal caso, il parere è trasmesso al Comune ai fini dell'eventuale rilascio del provvedimento autorizzativo di competenza.

Lungo le strade si Lungo le strade, site nell'ambito o in prossimità di bene indicati al comma 3 lettera A, è vietato collegare cartelli o altri mezzi pubblicitari salvo autorizzazione rilasciata ai sensi della normativa in materia di circolazione stradale, il discorso di cui parlavamo l'altro giorno che è nelle inferrate del parco archeologico.

stradale di pubblicità sulle strade e sui veicoli, prevevo parere favorevole della sovintendenza sulla compatibilità della collocazione o della tipologia del mezzo di pubblicità con l'aspetto, il decoro e la pubblica funzione dei bene tutelati.

In relazione ai beni indicati al comma 3 del suddetto decreto la sovintendenza valuta la compatibilità con il loro carattere artistico o storico.

Rilascio nega e nulla ossa per l'utilizzo ai fini pubblicitari delle coperture dei ponteggi predisposti per l'esecuzione degli interventi di conservazione per un periodo non superiore alla durata dei lavori.

Al fine, alla richiesta di nulla ossa deve essere allegato il contratto dal parto dei lavori medesimi.

Si rimanda all'articolo 4,7 della disciplina details su ponteggi di cantiere, su tutto il territorio comunale è consentita la pubblicità dei suoi veicoli in osservazione alla disposizione prevista nell'articolo 23 del codice della strada e l'articolo 57 del regolamento di adattamento a successive modifiche.

Articolo 11 bis apprezzamenti, reclami e segnalazioni.

I singoli cittadini, i singoli cittadini, i consumatori, i consumatrici come le loro associazioni possono segnalare al comune di Marsala o al comitato di controllo dell'istituto dell'autodisciplina pubblicitaria la comunicazione commerciale ritenuta lesiva della dignità umana e dell'integrità della persona.

Due, sarà a cura dell'amministrazione comunale dare massima diffusione alla cittadinanza dell'attivazione di un numero comunale di pubblica utilità o del portale online sul sito istituzionale a cui rivolgersi e registrarsi per segnalare abusi vabbè ma c'è l'app dico si potrebbe fare riferimento all'app municipium e comunicazione pubblicitaria ritenuta lesiva della dignità umana dell'integrità della persona o non conformi alle norme stabilite dal codice di autodisciplina.

Polizia municipale Colleghi, l'altro punto è l'imposta sulla pubblicità.

Io su questo lo salterei in attesa che gli uffici ci diano informazioni circa il canone unico, cosa stanno valutando.

Vi posso soltanto dire che nel canone unico per esempio l'aumento stagionale non era previsto e io questo l'ho previsto.

Poi altre cose, dobbiamo aspettare l'ufficio di ragioneria che ci dia informazione circa il pagamento della pubblicità o fare riferimento al regolamento sul canone unico, anche se noi lo abbiamo.

Per poi passare al punto 24, ci sono colleghi"

Alle ore 11:18, lascia la seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**.

Alle ore 11:20, lascia la seduta **Consigliere Nicola FICI**.

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"che vogliono intervenire?"

A questo punto, interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Presidente siccome sono arrivato un po' in ritardo volevo capire se avevamo già programmato di ascoltare Avevo sentito il comandante Menfi o altri funzionari per approfondire alcuni aspetti, se c'erano già preventivate alcune convocazioni o come intendiamo procedere da questo punto di vista."

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Collega, io vorrei intanto finire la lettura dell'abuso del regolamento.

convocare l'assessore, che poi deve essere l'assessore proponente in bocca parola, Tumbarello che ancora non abbiamo avuto l'opportunità di poterlo ascoltare anche perché abbiamo scelto una modalità diversa rispetto alle convocazioni.

Ci lavoriamo noi, lo leggiamo tutto, lo valutiamo Facciamo delle piccole osservazioni.

Siamo in attesa di capire la parte sul pagamento del canone unico da parte del dirigente Angeleri.

*Fino ai divieti ci siamo fermati fino a quale sono le possibilità di pubblicità.*

*L'articolo 11 l'abbiamo letto.*

*Tutto.*

*I divieti l'abbiamo letto tutti.*

*Ci siamo fermati all'articolo 11 bis.*

*Apprezzamenti, reclame e segnalazione.*

*L'articolo 12 tratta l'imposto sulla pubblicità.*

*Io direi Continuiamo con la lettura del regolamento, lo ultimiamo e poi sentiamo l'assessore, in questo caso che poi deve essere l'assessore proponente, Tumbarello, il dirigente Angeleri per quanto riguarda l'aspetto economico, il dirigente Mezzapelle per quanto riguarda SUAP e in ultimo il comandante della Polizia Municipale per quanto riguarda gli aspetti.*

*o la Sardo, dico se Filippo non verrà la Sardo sicuramente, che già la Sardo, la dottoressa Sardo è in possesso del regolamento, perciò questo è il rendamento della Presidenza.*

*Se poi vogliamo fare qualche altra convocazione, dico se lei chiede di ascoltare l'assessore proponente, a questo punto potremmo ascoltare l'assessore al bilancio."*

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

*"Presidente, prendiamo atto che alle ore 11.43 ha lasciato l'aula il consigliere di Girolamo e che alle 11.20 i consiglieri Nicola Fiscì e Ferrantelli.*

*Grazie."*

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

*"Comunico per la sottoscrizione al verbale che stiamo discutendo come organizzare i prossimi lavori e chi audire, perciò i microfoni sono silenziati per questo motivo.*

*perché vorremmo capire, stiamo valutando se fare intervenire prima il comandante della Polizia Municipale per quanto riguarda gli aspetti sul codice della strada o ascoltare il settore finanziario e poi il dirigente della beneficazione."*

Alle ore 11:25, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario**:

*"Presidente, si dà atto che è uscito dall'aula il consigliere Carnese alle ore 11 e 25 e vorrei rettificare anche che il consigliere di Girolamo ha lasciato l'aula alle 11 e 13,"*

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

*"avevamo sbagliato"*

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

*"prima, grazie.*

*Grazie segretario.*

*Abbiamo stabilito con i colleghi come procedere per le prossime audizioni, continuiamo con la lettura del regolamento, facciamo le ulteriori modifiche finita la lettura del regolamento che credo possa impegnare altre due sedute.*

*Procederemo poi con segretario con le convocazioni che abbiamo stabilito con sessore comandante della Polizia Municipale e dirigenti.*

*Grazie per averci preferito, vi lascio"*

Alle ore 11:34, lascia la seduta **Consigliere Pietro GIACALONE**.

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

*"in pace, la seduta è chiusa.*

*La seduta viene chiusa alle ore 11.34."*

La seduta termina alle 11:35.